



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 78/2024

Oggetto: DISCARICA DI RIO MARSIGLIA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N.2339 DEL 10.06.2015 E SS.MM.II.. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO.

In data 15/01/2024 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti

- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ess.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1, recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014, n. 25.

Richiamato il P.D. n. 2339 del 10.06.2015, già modificato con A.D. n. 2233 del 21.07.2016 e ss.mm.ii., con il quale è stato autorizzato l'ampliamento della discarica di Rio Marsiglia e la gestione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico;

Richiamata in particolare la prescrizione n. 3, Allegato n.1 dell'A.D. n. 2233/2016, con la quale sono stati approvati gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione della discarica nuova e del TMB e tra i quali figura il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento (nel prosieguo anche solo "PPG");

Vista la nota della scrivente amministrazione prot. n. 20582 del 12.04.2023, con la quale, a seguito del sopralluogo di ARPAL effettuato in data 07.03.2023, è stato evidenziato che l'attuale configurazione degli scarichi presenti nella discarica di Rio Marsiglia non è conforme a quanto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

riportato nel vigente PPG. Per tale motivo nella stessa nota è stato richiesto al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia (nel prosieguo anche solo "Consorzio") di presentare l'aggiornamento del PPG e la relativa documentazione necessaria alla sua approvazione;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 271 del 31.05.2023, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 31046 del 05.06.2023, con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del PPG e relativa documentazione di dettaglio;

Vista la nota della scrivente amministrazione prot. n. 32401 del 08.06.2023 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ed è stato contestualmente richiesto agli enti competenti di trasmettere eventuali osservazioni;

Vista la nota di ARPAL prot.n. 19878 del 13.07.2023 con la quale sono state evidenziate alcune criticità relative alla identificazione delle acque di prima pioggia, alla perimetrazione della relativa superficie scolante ed all'attività di rifornimento carburante dei mezzi che restano all'interno della discarica;

Vista la nota della scrivente amministrazione prot. n. 42106 del 25.07.2023 con la quale, richiamata la citata nota ARPAL ed il relativo parere dell'Ufficio scarichi e tutela delle acque della Città Metropolitana di Genova allegato alla nota stessa, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni e contestualmente sospesi i tempi del procedimento;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 506 del 29.08.2023, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 48188 del 30.08.2023, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste;

Vista la nota della scrivente amministrazione prot. n. 50893 del 13.09.2023 con la quale è stata rinnovata la richiesta di chiarimenti ed integrazioni dell'Ufficio scarichi e tutela delle acque in quanto la documentazione trasmessa dal Consorzio non è stata ritenuta ancora adeguata e con la quale è stato comunicato inoltre che i tempi del procedimento rimanevano sospesi sino al ricevimento delle integrazioni richieste;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato congiuntamente da ARPAL e Città Metropolitana di Genova in data 28.10.2023 presso la discarica di Rio Marsiglia e finalizzato anche a chiarire alcuni aspetti relativi all'aggiornamento del PPG;

Atteso che, in esito al suddetto sopralluogo, è stata concordata con il Consorzio la realizzazione, per ogni linea delle biocelle attualmente in uso, di pozzetti di mezzeria con relativo impianto di sollevamento al fine di allontanare il percolato generato dalla fase di maturazioni del rifiuto nelle biocelle. Tale intervento si rende necessario per evitare sia che il ristagno del percolato negli avvallamenti formati nel piazzale biocelle vada a interferire, durante gli eventi piovosi, con la gestione delle acque di prima pioggia ricadenti sullo stesso piazzale sia per non andare ad aggravare la gestione del percolato;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 620 del 26.10.2023, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 60569 del 26.10.2023, con la quale è stata richiesta una proroga di 120 giorni per completare i sopra descritti lavori sul piazzale biocelle;

Vista la nota della scrivente amministrazione prot. n. 63961 del 10.11.2023 con la quale, al fine di non dilatare maggiormente la durata del procedimento, è stata accolta parzialmente la proroga disponendo il nuovo termine per la trasmissione del PPG aggiornato al 04.12.2023. Tale Piano dovrà in ogni caso prendere in considerazione la configurazione definitiva prevista a progetto, nel quale tutte le linee biocelle avranno a disposizione il pozzetto di mezzeria che consente di convogliare il liquame che ristagna negli avvallamenti del piazzale al sistema di trattamento del percolato;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Vista la nota del Consorzio prot. n. 724 del 04.12.2023, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 69221 del 04.12.2023, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste;

Richiamato il parere dell'Ufficio Scarichi e Tutela delle acque, trasmesso con nota della scrivente amministrazione prot. n. 71980 del 15.12.2023, con il quale, considerata la carenza della documentazione finora acquisita, è stato richiesto al Consorzio di trasmettere tempestivamente un PPG aggiornato, redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del Regolamento Regionale n.4/2009 e comprensivo di tutti i contenuti previsti ed elencati nel medesimo allegato. È stato inoltre comunicato che i tempi del procedimento rimanevano sospesi sino al ricevimento della documentazione richiesta;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 2 del 02.01.2024, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 208 del 02.01.2024, con la quale è stato trasmesso il PPG aggiornato e relativa documentazione;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Ufficio Scarichi e Tutela delle acque, trasmesso allo scrivente Servizio con protocollo interno n. 2215 del 11.01.2024. Tali prescrizioni sono integralmente riportate nella parte dispositiva del presente Atto;

Rilevato che gli scarichi a cui afferiscono le acque meteoriche di ruscellamento e di dilavamento delle piste/piazzali non oggetto del presente PPG non debbano rispettare i limiti normativi, si ritiene congruo eliminare le prescrizioni n.9 e 10 dell'Allegato n.1, paragrafo 3.2.4 dell'A.D. n. 2233/2016;

Rilevato altresì che il PMC non contiene i limiti a cui devono sottostare gli scarichi idrici e considerato che la prescrizione n. 3 del citato parere dell'Ufficio Scarichi e Tutela delle acque prot. n. 2215/2024, dispone già il rispetto dei limiti per lo scarico delle acque di prima pioggia, denominato S4, e si ritiene pertanto di eliminare la prescrizione n.11 dell'Allegato n.1, dell'A.D. n. 2233/2016;

Ritenuto opportuno approvare, quale parte integrante del presente atto, il PPG aggiornato, la relativa planimetria e l'istruzione operativa sul rifornimento mezzi trasmessa quest'ultima con la citata nota prot.n. 724/2023;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento, agli atti ed inserita nel relativo fascicolo informatico, prot. n. 2654 del 15.01.2024;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Rilevato che per la procedura di modifica d'ufficio dell'autorizzazione non è previsto alcun contributo alle spese d'istruttoria;

Dato atto, inoltre, che:

- la modifica proposta dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere alla modifica dell'A.I.A. rilasciata con P. D. n.2339/2021 del 10.06.2015 e ss.mm.ii. e al rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Visto il Bilancio di Previsione 2024/2026, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 34 del 15/12/2023;

Atteso che si provvederà, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 30 gennaio 2023 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2023-2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis e ss.mm.ii., con P.D. n. 272 del 18.01.2010, n. 2339 del 10.06.2015 e le loro ss.mm.ii., per la gestione del polo Impiantistico sito in località Rio Marsiglia nei comuni di Uscio e Tribogna approvando il nuovo piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento (PPG) allegato al presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- a) entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà realizzare i seguenti lavori:
 - i. rifacimento della pavimentazione del tratto di viabilità interna di collegamento dal capannone TMB al capannone ex-Forsu e dell'intera superficie scolante che si estende dalla sezione di ingresso al capannone ex-Forsu fino al piazzale biocelle, al fine di garantirne l'impermeabilità;
 - ii. tutti gli interventi di adeguamento del sistema di drenaggio asservito al piazzale biocelle, in conformità a quanto previsto a progetto (realizzazione dei pozzetti di raccolta dotati di sistemi di pompaggio ed installazione delle tubazioni adducenti al pozzetto di raccolta), al fine di garantire un efficace raccolta di eventuali reflui stagnanti;
 - iii. dismissione della strumentazione attualmente installata per la gestione automatizzata delle acque meteoriche dilavanti il piazzale biocelle (valvola dotata di apertura automatizzata con sensore di pioggia), previa realizzazione degli interventi di cui alla precedente prescrizione *lett. ii)*;
- b) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà tempestivamente comunicare la fine lavori alla Città Metropolitana di Genova e all'ARPAL, fornendo apposita documentazione fotografica attestante la conformità degli interventi realizzati;
- c) l'intera rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento dovrà essere tenuta costantemente libera da detriti e perfettamente efficiente; eventuali disservizi e gli interventi manutentivi dovranno essere annotati sul registro di impianto, specificando ora e data del guasto e data e ora del ripristino;
- d) lo scarico denominato S4 dovrà rispettare i limiti emissivi di cui alla Tabella 3, Colonna I dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- e) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie atte ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento rispetto ai limiti autorizzati;
- f) i valori limite di emissione non potranno essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento o di lavaggio non espressamente previste nella presente autorizzazione;
- g) le analisi di controllo delle acque reflue trattate effluenti dall'impianto di depurazione dovranno essere eseguite, a monte del punto di scarico denominato S4, da Tecnico abilitato, con le frequenze e le metodiche di campionamento indicate nel vigente Piano di monitoraggio e controllo;
- h) le acque di prima pioggia dilavanti le superfici scolanti presenti nell'insediamento in oggetto dovranno essere convogliate e trattate nell'impianto di depurazione dedicato, ai fini del successivo scarico nel punto denominato S4;
- i) il pozzetto fiscale per il campionamento periodico delle acque di prima pioggia trattate, effluenti dall'impianto di depurazione, dovrà essere reso sempre accessibile e perfettamente funzionale al prelievo;
- j) il pozzetto di campionamento, di cui alla precedente prescrizione *lett. i)*, dovrà avere caratteristiche tali da permettere il prelievo anche durante i periodi in cui lo scarico S4 non sia attivo;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- k) le attività di insaccamento e svuotamento delle biocelle potranno essere eseguite esclusivamente in assenza di eventi meteorici, al fine di prevenire la possibile contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento;
- l) nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento di cui alla precedente prescrizione lett. *a.ii)*, le acque di prima pioggia dilavanti la superficie del piazzale biocelle dovranno essere cautelativamente convogliate alla rete di raccolta del percolato;
- m) eventuali reflui stagnanti sul piazzale biocelle dovranno essere raccolti dal sistema di drenaggio di nuova realizzazione, di cui alla precedente prescrizione lett. *a.ii)*, ai fini del loro convogliamento alle vasche di raccolta del percolato;
- n) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà porre in essere una costante sorveglianza dell'integrità dei teloni di copertura del sottovaglio presente in ciascuna biocella durante l'intera durata del processo di biostabilizzazione, dalla fase di riempimento alla fase di svuotamento;
- o) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà porre in essere una costante sorveglianza dell'integrità della pavimentazione di tutte le aree esposte ad inquinamento, che dovrà essere mantenuta in buon stato di manutenzione priva di crepe, fessurazioni, buche, ecc., al fine di evitare infiltrazioni negli strati superficiali del suolo di acque contaminate;
- p) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà porre in essere una costante sorveglianza dello stato di pulizia delle aree esterne, in particolare del piazzale biocelle, la cui superficie dovrà essere sottoposta a operazioni di pulizia a secco a conclusione delle periodiche operazioni di riempimento e svuotamento di ciascuna biocella; in eccezionali casi di necessità, potranno essere effettuate operazioni di lavaggio della superficie del piazzale biocelle e le risultanti acque reflue di lavaggio dovranno essere convogliate alla rete di raccolta del percolato, ai fini del loro trattamento;
- q) la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia dovrà essere completamente vuota alla 49esima ora dal termine dell'ultimo evento meteorico;
- r) in caso di evento meteorico prolungato e continuo oltre le 48 ore, la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia dovrà comunque essere completamente svuotata entro la prima ora successiva alla cessazione dell'evento meteorico;
- s) il sistema di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere sottoposto a corretta e costante manutenzione e le relative apparecchiature e strumentazioni di gestione e controllo dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza, al fine di garantire sempre una buona capacità di trattamento; gli interventi di manutenzione, eventuali disservizi ed operazioni di ripristino dovranno essere annotati sul registro di impianto;
- t) le sezioni di decantazione e disoleazione dovranno essere sottoposte a periodiche operazioni di pulizia mediante asportazione dei fanghi depositati sul fondo e delle sostanze oleose stratificate in superficie, al fine di garantire la piena efficienza del trattamento; tali interventi dovranno essere annotati sul registro di impianto;
- u) i fanghi sedimentati e gli oli separati, rimossi con periodiche operazioni di pulizia del sistema di trattamento, dovranno essere gestiti come rifiuti, per il cui smaltimento dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal titolare dello scarico e messa a disposizione, su richiesta della Città Metropolitana di Genova e delle strutture di controllo, per un periodo di tre anni;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- v) le operazioni di rifornimento carburante dei mezzi operativi potranno essere svolte esclusivamente all'interno del capannone TMB, secondo quanto previsto nella relativa istruzione operativa, in apposita area avente pavimentazione impermeabile, la cui superficie dovrà essere mantenuta in buono stato di manutenzione priva di crepe, fessurazioni, buche, ecc., al fine di evitare qualsiasi possibilità di infiltrazioni negli strati superficiali del suolo di acque contaminate;
 - w) nell'insediamento dovranno essere presenti e sempre disponibili idonei dispositivi assorbenti e/o materiali inerti, quali sepiolite e/o tappetini assorbenti, identificati con apposita etichettatura, al fine di intervenire tempestivamente in caso di sversamenti accidentali, perdite, incidenti, ecc;
 - x) i materiali residui derivati dalle operazioni di pulizia, di cui alla precedente prescrizione lett. w), dovranno essere gestiti come rifiuti, per il cui smaltimento ex situ dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal gestore dell'impianto e messa a disposizione, su richiesta della Città Metropolitana di Genova e delle strutture di controllo, per un periodo di tre anni;
 - y) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà adottare e porre in essere tutte le procedure previste nel Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio e nel relativo Disciplinare, di cui all'Allegato A del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4;
2. di approvare i seguenti allegati come parte integrante del presente Atto:
- a) Allegato 1: Piano di Prevenzione e Gestione acque meteoriche;
 - b) Allegato 2: Planimetria;
 - c) Allegato 3: Istruzione operativa relativa all'attività di rifornimento mezzi.
3. di eliminare le prescrizioni n. 9, 10 e 11, paragrafo 3.2.4 dell'Allegato n.1, dell'A.D. n. 2233 del 21.07.2016;
4. di inviare il presente atto a:
- Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia;
 - Regione Liguria;
 - Comuni di Uscio e Tribogna;
 - ARPAL;
 - ASL 3 e ASL4;
 - Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
5. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n.2339 del 10.06.2015; n.3664 del 05.10.2015; n.865 del 17.03.2016; n.2233 del 21.07.2016; n.363 del 17.02.2017; n.2346 del 06.11.2017; n.303 del 15.02.2018; n.2260 del 03.10.2019; n.1941 del 09.09.2021; n. 2443 del 22.11.2021; n.347 del 17.02.2022; n.386 del 23.02.2022; n.1370 del 20.06.2022; n.1667 del 21.07.2022; n.2016 del 09.09.2022, , n.1752 del 03.08.2023, n.1839 del 17.08.2023, n. 2098 del 21.09.2023, n. 2299 del 12.10.2023.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 60 giorni (al 15.01.2024), dalla comunicazione di avvio del procedimento trasmessa in data 08.06.2023, tenuto conto della sospensione per ricevere le integrazioni richieste.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**